

Anno II, n. 12 – 5 aprile 2013

In questo numero

Cosa bolle in pentola

- [Politica in stallo, quali margini per il governo in carica?](#)

In cartella

- [Verifica situazioni di alcool dipendenza](#)
- [Congedi parentali, quale trattamento?](#)
- [Incarichi di presidenza](#)

- [Fondi alle scuole, arriva il saldo](#)

Segnalazioni

Scadenze

Iniziative

Per comunicare con la redazione, per chiedere di ricevere la news letter o la sospensione del suo invio, utilizzare l'indirizzo studiscuola@cisl.it

COSA BOLLE IN PENTOLA

Politica in stallo, quali margini per il governo in carica?

In uno scenario politico di grande fibrillazione, innanzi all'incapacità dei partiti di trovare un'intesa sulla formazione del nuovo governo, il capo dello stato Giorgio Napolitano non ha potuto fare altro che confermare l'evidenza dell'esistenza in vita dell'esecutivo Monti. Un governo non sfiduciato, ma pur sempre dimissionario, che dunque è legittimato a lavorare sull'ordinaria amministrazione, hanno ribadito i costituzionalisti. Un governo che la crisi economica sfida ogni giorno a tentare di trovare risposte concrete ai problemi del Paese. Ma che perimetro di azione può avere l'esecutivo dei tecnici? L'"ordinaria amministrazione" ricomprende i decreti attuativi di leggi già emanate, la decretazione d'urgenza, l'emanazione di atti dovuti, come è il Def. Si tratta dunque di un perimetro abbastanza ampio, che tiene fuori, a bene vedere, le riforme e poco altro.

Nella pratica, però, a condizionare l'attività dei tecnici c'è proprio la contingenza straordinaria che ne giustifica il mantenimento in vita, con i partiti impegnati in un inquietante muro contro muro. In attesa che questi decidano chi è maggioranza e chi e quante sono le opposizioni, il parlamento risulta infatti congelato e per gli atti dovuti, dai pareri sugli atti del governo alla conversione in legge dei decreti legge, sono al lavoro due commissioni straordinarie.

E così risulta affidata sempre più al senso di responsabilità, ma anche di opportunità, dei singoli ministri la scelta delle decisioni da assumere. Una scelta che deve tener conto in primo luogo della salvaguardia dell'interesse generale dei cittadini e dei lavoratori per una buona amministrazione. Ci pare opportuno ricordarlo soprattutto per un settore come la scuola, che troppo spesso invece è stato terreno di scorribande politiche o peggio ancora partitiche.

[torna all'indice](#)

IN CARTELLA

Verifica situazioni di alcool dipendenza

Da alcune strutture, ed in particolare dal Piemonte, anche a seguito delle sanzioni inflitte ad un dirigente scolastico di Cuneo, ci vengono segnalati i rischi e le responsabilità connesse all'onere di verificare l'assenza di condizioni di alcool dipendenza fra gli insegnanti.

Tale verifica è imposta dall'art. 41, comma 4, del Dlgs 81/08, il quale recepisce la disposizione contenuta nell'art. 15 della legge 125/2001, che testualmente recita: *"Nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio d'infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi ... è fatto divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche"*

Tale norma è stata molto contestata e a tutt'oggi risulta ancora poco chiara nella sua applicazione. All'argomento è dedicata una nostra specifica [scheda](#) di approfondimento.

[torna all'indice](#)

Congedi parentali, quale trattamento economico?

Per quanto attiene i congedi parentali, l'art. 42, comma 5 ter del Dlgs 151/2001 prevede che *"Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa"*.

Nonostante la chiarezza del dettato normativo, è frequente il riscontro di interpretazioni difformi circa le modalità di calcolo dell'indennità di cui trattasi.

A ciò contribuisce, in particolare, la circolare n. 28 del 28 febbraio 2012, con cui l'INPS ha precisato che *"l'indennità erogabile è calcolata prendendo a riferimento le sole voci retributive fisse e continuative, spettanti nel mese precedente la fruizione del congedo straordinario"*; in tale circolare viene dato maggior rilievo al concetto di *"mese precedente"*, considerando come tale il mese effettivamente precedente quello del congedo. Diversamente si esprime la Funzione pubblica, con la circolare n. 1 del 3 febbraio 2012, pronunciandosi in termini che appaiono, a nostro parere, più conformi al dettato normativo.

Infatti la circolare n. 1 al punto 3 lettera d), rubricato *"Il trattamento spettante durante il congedo"* precisa che *"Il nuovo comma 5-ter dell'art. 42 del d.lgs. n. 151 del 2001 stabilisce che il dipendente che fruisce del congedo straordinario ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento. L'indennità, pertanto, è corrisposta nella misura dell'ultima retribuzione percepita e cioè quella dell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano, cioè, carattere fisso e continuativo"*. Nello stesso senso si esprime anche la circolare n. 22/2011 dell'INPDAP che al punto 6 prevede *"Per quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo 151/2001, come novellato dal citato art. 4 del Dlgs 119/2011, al comma 5-ter durante i periodi di congedo i richiedenti hanno titolo ad un'indennità economica corrispondente"*

all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento".

Il disposto di cui all'art. 42, comma 5-ter del Dlgs 151/2001 è molto chiaro: riferendosi *all'ultima retribuzione percepita*, infatti, non vincola la determinazione dell'indennità alla retribuzione percepita nel mese immediatamente precedente la fruizione del congedo, ma a quella percepita nell'ultimo mese di lavoro (anche se non immediatamente antecedente l'inizio del periodo di assenza per congedo parentale). Non possono quindi essere condivise posizioni ed interpretazioni di quanti, andando oltre il significato letterale delle parole, nonché dell'intenzione del legislatore, sostengono che il mese di lavoro debba essere inteso come quello immediatamente precedente quello del congedo, piuttosto che essere considerato come l'ultimo mese effettivamente lavorato dal soggetto. Quest'ultima è per noi la corretta interpretazione della norma di legge.

[torna all'indice](#)

Incarichi di presidenza

Il MIUR ha predisposto lo Schema per la firma del Ministro dell'annuale [Direttiva sulla conferma degli incarichi di presidenza](#) per l'a.s. 2013/14, in applicazione dell'art. 1 *sexies* del D.L. n. 7/2005, convertito dalla Legge n. 43/2005.

Il testo della Direttiva verrà pubblicato dagli Uffici Scolastici Regionali - Uffici Scolastici Provinciali il 20 aprile 2013 e le domande degli aspiranti alla conferma debbono essere presentate, in carta semplice, nel periodo dal 22 aprile al 21 maggio 2013. La Direttiva ricalca sostanzialmente le disposizioni impartite negli anni precedenti.

[torna all'indice](#)

Fondi alle scuole, arriva il saldo

Nella giornata di mercoledì 3 aprile l'Ufficio Risorse del Miur ha informato che sta provvedendo a caricare al SICOGE gli importi a saldo del MOF. A breve, pertanto, ogni scuola riceverà la comunicazione relativa agli importi di sua spettanza. In due distinti decreti sono riportati gli importi al [lordo stato](#) e al [lordo dipendente](#).

[torna all'indice](#)

SEGNALAZIONI

In "Scuola Italiana Moderna" n. 8 – aprile 2013 – intervento di Damiano Previtali sui temi dell'integrazione ("La via italiana all'inclusione si rafforza"), mentre Sergio Govi denuncia l' "*Emergenza supplenti*".

S. Prota in "PAIS" (Periodico Amministrativo delle istituzioni Scolastiche n. 11 – marzo 2013) commenta la recente "interpretazione autentica" della Funzione Pubblica in relazione al congedo obbligatorio o facoltativo del padre lavoratore, recentemente istituito in via sperimentale dalla legge 28.6.2012 n. 92, ma non

immediatamente applicabile al lavoro pubblico (*“No ai congedi di paternità per i pubblici dipendenti”*). La stessa testata, poi, propone una riflessione su *“I rischi lavorativi dei Collaboratori Scolastici e relative misure di prevenzione e protezione”* a cura di A. Bigghi. Inoltre, sempre in *“PAIS”* nell’Inserito n. 3, a cura di F. Paladini, si dà attenzione monografica alla tematica dei viaggi d’istruzione (*“La gestione dei viaggi d’istruzione: programmazione, organizzazione e responsabilità dei docenti accompagnatori”*).

F. Scrimatore affronta, con la dovuta attenzione, due tematiche di notevole attualità (*“Continuità didattica per gli insegnanti di sostegno”* e *“Trasferimento di alunni in corso d’anno”*) nel numero di gennaio 2013 di *“Scuola & Amministrazione”*.

Il fascicolo 2/2013 di *“Esperienze amministrative – Agenda della Scuola”*, terzo trimestre, affronta *“La gestione della sicurezza nella scuola: i servizi e i ruoli”*; si sofferma inoltre su *“Attività didattiche extra moenia”* e *“La rendicontazione delle risorse finanziarie”*.

[torna all'indice](#)

SCADENZE

- Proposta dell’organico all’Ufficio Scolastico territoriale secondo le scadenze stabilite a livello regionale.
- **9 aprile**: presentazione domanda di mobilità per il personale docente.
- **25 aprile**: anniversario della liberazione.
- **30 aprile**: Termine per l’approvazione del Conto Consuntivo, con relazione dei Revisori dei Conti, da parte del Consiglio d’istituto (cfr. art. 18, 5) D.I. n. 44/2001).
- **30 aprile**: termine per il rientro in classe dei docenti assenti per più di 150 giorni.
- **1 maggio**: Festa del lavoro.

[torna all'indice](#)

INIZIATIVE

Proseguono i congressi regionali della Cisl Scuola. Ecco i prossimi appuntamenti:

Alto Adige 5 aprile
Campania 5-6 aprile
Veneto 8 aprile
Puglia 8-9 aprile
Piemonte 9-10 aprile

Toscana 9-10 aprile
Sicilia 10-11 aprile
Emilia R. 12 aprile
Sardegna 12-13 aprile

[torna all'indice](#)